

In ricordo di Gianmario Missaglia: con lui Uisp cambiò identità

Pubblicato: Mercoledì 5 Maggio 2021



NOTIZIARIO UISP del 5 maggio 2021

FONDATORI – Gianmario Missaglia e la nostra identità

Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, **ricorda la figura di Gianmario Missaglia, a 19 anni dalla scomparsa**. «Ricordiamo con tanto affetto e riconoscenza Gianmario Missaglia, grande maestro Uisp. I suoi **insegnamenti sono ancora vivissimi** e di una attualità straordinaria: per lui, sempre proiettato al futuro e anticipatore del cambiamento, continueremo ad impegnarci con tutte le nostre forze affinché in questo Paese, lo sport, lo *sportpertutti* di *Mix*, possa finalmente ottenere il pieno riconoscimento del proprio valore sociale».

Uisp ricorda Gianmario Missaglia perché il **suo pensiero continua ad essere in cammino**. Possiede un suo nocciolo interno che gli consente di essere sempre vivo. Ricordando lui, Uisp fa leva su una caratteristica decisiva delle grandi associazioni di massa: mantenere vive le radici e guardare in avanti. E, soprattutto: **mantenere accesi i riflettori sullo sportpertutti**, questo sentiero che pian piano sta diventando strada, consente di far affiorare nella memoria di ognuno di noi i tanti personaggi che ci hanno accompagnato e indirizzato.

Gianmario Missaglia **nacque a Senago, Milano, nel 1947**. Divenne presidente Arci Milano, e nel 1982 fu **l'autore dell'indipendenza di Uisp da Arci**, con lo "sport popolare" che doveva essere anche

impegno civile e culturale. Nel **1986 divenne presidente nazionale**, nel 1990 si fece avanguardia di un movimento interno di autoriforma che portò a modifiche statutarie importanti, come il limite dei due mandati e la parziale modifica del nome, da **“popolare” a per tutti**. Una trasformazione in apparenza marginale che consentì lo schiudersi di una **elaborazione nuova**: l'attività fisica, libera, creativa, fuori dalla dittatura delle discipline olimpiche. La nostra identità di oggi.

TERRITORI – Piacenza: “No drop no out”, quando vince lo sport sociale

Si è concluso da pochi giorni la parte piacentina del progetto **“No drop no out”**, che ha visto **Uisp Piacenza** in prima linea al fianco di UPI-Unione Province d'Italia nella **lotta all'abbandono sportivo in età scolare**. Un'iniziativa che, a livello regionale, è stata promossa da UPI Emilia-Romagna insieme alle Province di Piacenza, Reggio Emilia, Modena e Parma e in collaborazione con Uisp e Csi nell'ambito di **“Azione ProvincEgiovani”**, piano proposto dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e da UPI – Unione delle Province d'Italia. Un progetto di formazione non solo scolastica e sportiva, ma anche civile.

Dopo essere stati **formati dal punto di vista teorico** (per un totale di 12 ore) da **formatori Uisp, medici** dell'Ausl di Piacenza ed **esperti** del Centro Italiano Paralimpico, **gli 83 studenti coinvolti** tra liceo **“Respighi”** e liceo **“San Benedetto”** di Piacenza hanno affiancato gli istruttori Uisp in 12 ore di attività pratica svolte sia con **disabili che con over 65**. L'evento conclusivo ha messo in risalto gli ottimi risultati del progetto che ora Uisp sta progettando di replicare in altri territori.

PROGETTI INTERNAZIONALI – Progetto Scale: un manuale per proseguire la formazione

Nel 2020 l'Uisp ha partecipato, con i propri formatori, al progetto Scale-Social Cohesion through Accessible Learning Environments, **realizzato in Libano** e proposto da We World – GVC Onlus e finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo, sul programma HOPE – salute, protezione e istruzione per i **gruppi più vulnerabili tra i rifugiati e le comunità ospitanti in Libano**.

Il progetto era finalizzato a **promuovere l'accesso ai servizi educativi e all'inclusione sociale** di bambini siriani e libanesi vulnerabili e con disabilità, garantendo strutture scolastiche accessibili ed inclusive e ambienti protetti, creati mediante azioni ludico/ricreative che coinvolgono le comunità.

Il progetto si è **chiuso in anticipo a causa dell'emergenza sanitaria** da Covid-19 ma, per completare il percorso formativo e dare forma agli obiettivi, i formatori Uisp Loredana Barra, Uisp Sassari e Vincenzo Spadaro, Uisp Iblei, hanno prodotto un handbook, **un manuale, scaricabile anche dalla pagina di progetto sul sito Uisp**. Un risultato non scontato, che permette di portare a termine un progetto di cooperazione internazionale nonostante la pandemia. A tutela dei più deboli.

SPECIALE UISP – Tutti gli articoli di VareseNews

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it